



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 50

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **DICIANNOVE** del mese di **MAGGIO**, il Commissario sig. Guido Redolfi

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa SILVIA FARINA.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020.

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020, ha provveduto alla nomina dei Commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6 e con deliberazione n. 606 di data 16.04.2021 ha prorogato, sino al 16.07.2021, gli incarichi di commissario di Comunità ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.P. 6 agosto 2020 n° 6;
- per la Comunità della Valle di Sole è stato conferito l'incarico di Commissario al Sig. Redolfi Guido,
- i commissari nominati provvedono all'amministrazione dell'Ente esercitando tutte le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio di Comunità previste dalla legge e dallo statuto dell'Ente,
- il presente provvedimento viene adottato dal Commissario nominato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio di Comunità.

Premesso inoltre che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il comma 1, dell'art. 49, della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dove è previsto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.

Richiamati:

- il D.Lgs 10.08.2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il comma 1 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale";

- il comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il rendiconto è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- il comma 1 dell'art. 3 del D.L. 30 aprile 2021, n. 56 che proroga al 31 maggio 2021 il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020;
- il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale;
- il comma 2 dell'art. 18 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 che prevede tale possibilità anche per le Comunità con Comuni di dimensioni demografiche inferiori ai 5.000 abitanti.

Richiamato il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 che ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Visto il decreto MEF del 10/11/2020 con cui sono state approvate tali modalità semplificate a decorrere dal 2020, in sostituzione di quelle approvate con decreto MEF 11/11/2019.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 13 dell'8 agosto 2019 con la quale è stato deciso di rinviare al 2021 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2022 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2021, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

Richiamato inoltre il decreto del Commissario n. 33 di data 26.03.2021 con cui la Comunità della Valle di Sole ha optato per l'applicazione della contabilità patrimoniale "semplificata" ai sensi dell'art. 232 comma 2 TUEL.

Richiamato il decreto n. 45 del 3 maggio 2021 con cui il Commissario ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020.

Evidenziato che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio;
- Situazione patrimoniale semplificata;

e dai seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - a1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - a2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - a3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- i) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;

- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Dato atto che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018;
- deliberazione del Consiglio di Comunità n. 8 del 06.08.2020 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- eventuali deliberazioni di Consiglio Comunale relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Richiamate inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Vista la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Preso atto che con decreto del Commissario n. 24 del 25.03.2021, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. Con lo stesso decreto è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Dato atto che il Tesoriere della Comunità ha reso il conto della gestione esercizio 2020, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario, come risulta dalla determinazione n. 3 di data 21 gennaio 2021 del Responsabile del Servizio finanziario e di controllo della gestione.

Vista la determinazione n. 4 di data 21 gennaio 2021 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione dell'economista per l'anno 2020.

Vista la determinazione n. 7 di data 3 febbraio 2021 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione dell'agente contabile interno consegnatario delle azioni esercizio 2020.

Vista la determinazione n. 13 di data 10 febbraio 2021 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione degli agenti contabili esterni consegnatari delle azioni esercizio 2020.

Vista la determinazione n. 14 di data 26 febbraio 2021 del Responsabile del Servizio finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione di Trentino Riscossioni spa per l'esercizio 2020.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 16 di data 1° marzo 2021 con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione degli agenti contabili consegnatari dei beni per l'anno 2020.

Considerato che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 7.510.686,57;
- il fondo di cassa al 31.12.2020 risulta pari ad € 3.921.111,54;
- la Situazione patrimoniale semplificata evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2020 di € 9.623.430,40;

Evidenziato che:

- ▲ con riferimento alle società partecipate, viene allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- ▲ ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 è stata inserita nella relazione sulla gestione una parte contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dai rispettivi Organi di Revisione;
- ▲ ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è stato inserito l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione con nota del 5 maggio 2021.

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. n. 3477 del 14.05.2021, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il decreto del Commissario della Comunità n. 9 dell'11.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il D.U.P. 2021-2023, il bilancio di previsione 2021-2023 e la relativa Nota integrativa;
- il decreto del Commissario n. 13 del 23.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023";
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Sole;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 17 del Consiglio di Comunità del 30 luglio 2018.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Per i motivi sopra evidenziati,

DECRETA

1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui all'**allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio, Situazione patrimoniale semplificata e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2020" e "Relazione del Collegio dei Revisori" di cui agli **allegati D) ed L)** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2020

| | GESTIONE | | |
|--|--------------|--------------|---------------------|
| | Residui | Competenza | Totale |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2020 | | | 1.962.051,68 |
| RISCOSSIONI | 6.501.175,96 | 5.374.368,60 | 11.875.544,56 |
| PAGAMENTI | 2.947.454,46 | 6.969.030,24 | 9.916.484,70 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 | | | 3.921.111,54 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2020 | | | |
| Differenza | | | 3.921.111,54 |
| RESIDUI ATTIVI | | | 7.910.370,28 |
| RESIDUI PASSIVI | | | 3.569.019,77 |
| Differenza | | | 4.341.350,51 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 401.036,41 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | 350.739,07 |
| AVANZO (+) o DISAVANZO (-) | | | 7.510.686,57 |

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

| | |
|---|---------------------|
| Fondi vincolati | 2.253.550,99 |
| Fondi accantonati | 1.847.416,04 |
| Fondi destinati a spese di investimento | 5.266,29 |
| Fondi liberi | 3.404.453,25 |
| TOTALE | 7.510.686,57 |

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020**

| ATTIVO | | PASSIVO | |
|--|----------------------|---|----------------------|
| Crediti vs.lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione | | Patrimonio netto | 9.623.430,40 |
| Immobilizzazioni immateriali | | Fondo rischi ed oneri | |
| Immobilizzazioni materiali | 3.362.540,49 | Trattamento di fine rapporto | 430.386,78 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 82.496,00 | Debiti | 3.569.019,77 |
| Rimanenze | | Ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi | 244.992,10 |
| Crediti | 6.501.681,02 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | TOTALE | 13.867.829,05 |
| Disponibilità liquide | 3.921.111,54 | | |
| Retei e risconti attivi | | Conti d'Ordine | |
| | | | |
| TOTALE | 13.867.829,05 | | |

2) DI APPROVARE gli allegati D) ed E) “Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall’esercizio 2020 e precedenti”;

3) DI DARE ATTO che, per effetto della presente deliberazione, l’ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA: Residui attivi € 7.910.370,28

USCITA: Residui passivi € 3.569.019,77

4) DI APPROVARE inoltre i seguenti allegati al rendiconto 2020:

- relazione illustrativa del Commissario della Comunità sulla gestione, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l’ente e le società partecipate di cui all’art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- relazione dell’Organo di Revisore;
- elenco delle spese di rappresentanza (Allegato C);
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell’art. 228 comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell’Interno 28 dicembre 2018 (allegato F);
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all’art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n°112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n°133 (allegato B);
- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (allegato G);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell’articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell’Interno del 23/12/2015 (allegato H);

- 5) di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- 6) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente decreto è ammesso:
- ricorso in opposizione al Commissario entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

Guido Redolfi

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Silvia Farina

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).